



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 Data 02-04-2020	OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE - LINEE GUIDA DI ACCESSO AI "CONTRIBUTI/BUONI SPESA" DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020.
------------------------------	---

L'anno **duemilaventi** il giorno **due** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero **3** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Assente
Bovo Massimo	Vice Sindaco	Presente
Camera Alessandro	Assessore	Presente

Totale presenti n. 2

Totale assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Bovo Massimo nella sua qualità di Vice Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA (Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 30
ASSESSORATO PROPONENTE:
PROBLEMI SOCIALI/LAVORO/SANITA`
ASSESSORE: Camera Alessandro

**OGGETTO ATTO D'INDIRIZZO PER EMERGENZA SANITARIA LEGATA AL
DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ
ALIMENTARE - LINEE GUIDA DI ACCESSO AI "CONTRIBUTI/BUONI SPESA"
DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE
CIVILE N. 658 DEL 29/03/2020.**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suindicata proposta di deliberazione;

Premesso che è in corso un'emergenza epidemiologica di carattere nazionale causata da un virus denominato COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale e che comunque in ogni caso, coinvolgono anche il ns. Comune di PARONA;

Ritenuto, pertanto, doveroso porre in essere tutte le possibili e necessarie misure a sostegno dell'economia cittadina;

Viste:

- la dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il "Coronavirus" (PHEIC) dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 e considerata l'attuale situazione di diffusa crisi internazionale;
- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (G.U. serie generale n. 26 del 01.02.2020);

Visto:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6: "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito con modificazioni nella Legge 5 marzo 2020, n. 13 (G.U. serie generale n. 45 del 23.02.2020);
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020: "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella G.U. serie generale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella G.U. serie generale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 1 marzo 2020: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella G.U. serie generale n. 52 del 1 marzo 2020;
- il D.L. 2 marzo 2020, n. 9: "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse*

- all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il D.P.C.M. 4 marzo 2020: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella G.U. serie generale n. 55 del 4 marzo 2020;
 - il D.P.C.M. 8 marzo 2020: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella G.U. serie generale n. 59 dell'8 marzo 2020;
 - il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale, pubblicato nella G.U. serie generale n. 62 del 9 marzo 2020;
 - il D.P.C.M. 11 marzo 2020 avente ad oggetto: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato nella G.U. n. 70 del 19 marzo 2020 Edizione Straordinaria;
 - il D.L. 17 marzo 2020 n. 18: “*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (G.U. 17 marzo 2020);
 - l'Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020 recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020);
 - Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 recante “*Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*”;
 - il D.P.C.M. 22 marzo 2020: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” - (GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020) - che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 3 aprile;
 - il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020: “*Modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020*”;
 - il D.L. 25 marzo 2020, n. 19: “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);

Considerato che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà che non riescono ad acquistare alimenti e beni di prima necessità;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020, con la quale, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e per venire incontro alle esigenze indifferibili di quei nuclei familiari in difficoltà, viene disposto la distribuzione ed il pagamento di un importo complessivo di € 400.000.000,00 in favore dei Comuni, da impiegare nell'acquisizione di buoni spesa da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari;

Considerato che nel territorio di Parona esiste un esiguo numero di esercizi commerciali di generi alimentari al dettaglio, questa Amministrazione ritiene di destinare una parte dei fondi ricevuti alla Parrocchia di Parona, la quale provvederà, a mezzo della Caritas Parrocchiale, direttamente all'acquisto dei generi di prima necessità o di buoni spesa da consegnare ai nuclei familiari in difficoltà, a seguito di domanda/autocertificazione presentata al Comune di Parona dagli stessi soggetti attestante la propria condizione di difficoltà;

Dato atto che la platea dei destinatari ed il valore del relativo contributo viene individuato, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, dall'Amministrazione Comunale con il supporto dei servizi sociali;

Ritenuto, quindi, doversi provvedere, con urgenza, alla definizione dei requisiti di accesso al sostegno, nella forma di consegna diretta da parte della Caritas Parrocchiale incaricata dei generi di prima necessità ai nuclei familiari individuati o di eventuali buoni spesa;

Visto che l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 sopra citata dispone, quale unico criterio generale di dare priorità ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno che non risultino già titolari di indennità statali, reddito di cittadinanza, indennità di disoccupazione o altre provvidenze economiche;

Considerata comunque l'opportunità di individuare ulteriori linee guida a beneficio della stessa Amministrazione Comunale e dei Servizi Sociali al fine di orientare le disposizioni di assegnazioni dei "Buoni Spesa" in merito, come sopra ragionati;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere immediatamente all'attivazione dei sostegni previsti;

Dato atto che il bilancio di previsione 2020/2022 è in corso di predisposizione;

Visti lo Statuto ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. che stabilisce che sui meri atti d'indirizzo non è richiesto il parere di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **di destinare** per le motivazioni tutte in premessa descritte, quota parte dei fondi ricevuti, quantificata in € 7.000,00.= alla Parrocchia di Parona, la quale provvederà, tramite la Caritas Parrocchiale e l'Associazione Don Davide Colombo, alla distribuzione di Buoni Spesa o direttamente all'acquisto dei generi di prima necessità da consegnare ai nuclei familiari in difficoltà, a seguito di domanda/autocertificazione presentata al Comune di Parona dagli stessi soggetti attestante la propria condizione di difficoltà;
2. **di stabilire** che la platea dei destinatari ed il valore del relativo contributo viene individuato, ai sensi di quanto disposto all'art. 2, comma 6, della citata Ordinanza, dall'Amministrazione Comunale con il supporto dei servizi sociali, secondo i criteri di seguito espressi:
 - priorità ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 che non risultino già titolari di indennità statali, reddito di cittadinanza, indennità di disoccupazione o altre provvidenze economiche;
 - in subordine, le famiglie che si trovano in difficoltà economica dimostrabile (mediante presentazione di attestazione ISEE inferiore ad € 6.500,00 o altro documento utile), con priorità ai nuclei familiari in cui siano presenti persone disabili e/o minori ed in proporzione al numero dei componenti del nucleo familiare stesso;
 - il "Buono Spesa" avrà un importo massimo di euro 150,00 per il primo componente (o componente unico), a cui si aggiungono euro 50,00 per ogni componente familiare a carico;
 - l'elenco delle famiglie beneficiarie e del relativo contributo concesso, valutati in base a domanda/autocertificazione presentata dai soggetti richiedenti, sarà direttamente consegnato dal Comune alla Parrocchia, che provvederà a distribuire il contributo direttamente o tramite le Associazioni;
 - la famiglia beneficiaria del contributo verrà direttamente contattata dagli operatori della Parrocchia, dai quali riceverà l'equivalente del contributo in buoni spesa oppure in generi alimentari e/o di prima necessità necessari che saranno acquistati e consegnati direttamente alla famiglia, nei limiti del contributo concesso, direttamente dai volontari;
 - in ogni caso il "Contributo/Buono Spesa" reso disponibile alle famiglie in difficoltà potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità quali farmaci o altri prodotti legati all'igiene personale ed ambientale, pertanto non potranno essere acquistati alcolici o prodotti che non rientrano nelle categorie descritte;

- le richieste da parte del beneficiario per usufruire del “Contributo/Buono Spesa” concesso, potranno essere anche frazionate, sentita la Parrocchia e previa disponibilità delle Associazioni, le quali hanno l’onere di contabilizzare le richieste evase per ogni nucleo familiare al fine di non sfiorare l’importo concesso quale contributo al singolo beneficiario;
 - nel caso di cui sopra le Associazioni possono reperire i generi alimentari e/o prodotti di prima necessità quali farmaci o altri prodotti legati all’igiene personale ed ambientale ove ritengono più conveniente, sempre comunque nell’ambito degli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale o tramite altre Associazioni no-profit;
 - è lasciata la possibilità alla Parrocchia di provvedere direttamente all’acquisto di buoni spesa o a stipulare accordi o convenzioni con gli esercizi presenti sul territorio comunale;
 - la Parrocchia dovrà rendicontare al Comune le spese sostenute esibendo copie degli scontrini fiscali/ricevute fiscali, fatture e/o altri documenti contabili;
3. **di dare atto** che la somma impiegata al punto n. 1 del presente dispositivo, per le finalità contenute nel presente provvedimento di cui al punto n. 2 del medesimo dispositivo, potrà essere erogata in due tranche secondo disponibilità di bilancio e corrisponde a poco più del 50% della somma erogata, riservandosi con successivo e separato provvedimento di valutare ulteriori e diverse modalità di erogazione di “Contributi/Buoni Spesa” ai cittadini che ne faranno richiesta oltre la data del 15.04.2020 e che saranno ammessi al beneficio;
 4. **di allegare** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, bozza del modello di domanda/autocertificazione che gli utenti dovranno consegnare al Comune per accedere alla misura di sostegno;
 5. **di demandare** alla Responsabile del Servizio Sociale il perfezionamento di tutti gli atti relativi e conseguenti al presente provvedimento,
 6. **di dichiarare** la presente deliberazione, per le ragioni di cui sopra, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D. Lgs. n 267 del 18.8.2000, a seguito di apposita votazione unanime.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Massimo Bovo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03-04-2020 al 18-04-2020

Addì 03-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 03-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- Comunicata ai capigruppo consiliari il 03-04-2020 ai sensi dell'art. 125 del testo Unico Enti Locali
- E' esecutiva il 13-04-2020 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio